
Costa d'Avorio: vescovi, appello al dialogo ai due principali leader del Paese

“Deploriamo la mancanza di oggettività nell'interpretazione della nostra Legge fondamentale. Pertanto, incoraggiamo i due principali leader nell'attuale vita politica del nostro Paese, i presidenti Alassane Ouattara e Henri Konan Bédié, a continuare e intensificare, su basi chiare, i dialoghi che essi stessi hanno avviato per raggiungere l'armonia nazionale”: è quanto affermano i vescovi della Costa d'Avorio, dove la situazione socio-politica rimane tesa dopo il voto del 31 ottobre. Nel loro messaggio, rilanciato da Fides, dal titolo “Promuovere la pace attraverso il rispetto della legge e delle libertà”, pubblicato il 20 novembre al termine del loro Consiglio permanente, tenutosi dal 18 al 19 novembre, i vescovi hanno espresso l'auspicio “che il dialogo tenga conto della liberazione di tutti i prigionieri politici al fine di favorire il rapido ritorno di tutti gli esiliati, compreso il presidente Laurent Gbagbo, affinché prendano il loro pieno posto nel processo di riconciliazione in atto nel Paese”. I vescovi raccomandano vivamente che la classe politica tenga conto della promozione dei diritti e delle libertà individuali, della giustizia imparziale e della cultura dell'incontro. Adempiendo all'incarico di insegnare e istruire in nome di Dio, i vescovi della Costa d'Avorio credono che sia loro dovere dedicare le loro energie alla promozione del bene universale che è la pace, ricordando che “la pace è solo una parola vuota, se non si basa su un ordine fondato sulla verità, se non si costruisce secondo giustizia, carità e libertà”. Il Consiglio permanente dei vescovi cattolici della Costa d'Avorio, oltre ad avere esaminato la situazione socio-politica del Paese, ha discusso della preparazione della 117^a Assemblea plenaria prevista presso il Centro Jean Paul I di Kodjoboué a Bonoua (regione Sud-Comoé) nella diocesi di Grand-Bassam, dal 18 al 24 gennaio 2021, che coincide con la messa solenne per celebrare i 125 anni di evangelizzazione della Costa d'Avorio.

Daniele Rocchi